

Jesina, c'è il Romagna Centro per tornare a vincere

Intanto i tifosi della Vecchia Macchia si schierano con Pieroni

SERIE D

JESI Jesina oggi al Carotti (14,30) con il Romagna Centro, per riprendere il passo dopo il solo punto in due partite nelle trasferte di Pineto e Campobasso. Leoncelli senza gli squalificati Cardinali (due giornate) e Sassaroli. Verso la conferma Bolletta fra i pali, davanti potrebbe tor-

nare il tridente Cameruccio-Shiba-Trudo. Per la società leoncella si tratta di una «partita di snodo per il futuro: la vittoria può consentire di guardare a chi sta avanti, un diverso risultato chiuderebbe definitivamente ogni discorso». Intanto la Vecchia Macchia, uno dei gruppi di tifosi della curva, torna ad attaccare la società leoncella e si schiera con Ermanno Pieroni. «Ci sentiamo di chiedere una assemblea pubblica insieme a stampa e dirigenti dimissionari dove discutere e visionare il bi-



L'attaccante Henry Shiba

lancio- dice la Vecchia Macchia. Non comprendiamo il senso del restare attaccati ad una macchina che senza troppe speranze di guarigione ci mantiene artificialmente in vita. Da parte nostra sorgono dubbi se ha ancora una ragione portare avanti l'attaccamento ai colori sociali considerata la cronica mancanza di stimoli e il perseverare di questa dirigenza dalla quale ci sentiamo sempre meno rappresentati. È giunto il tempo di lasciare spazio a nuove forze economiche per il bene della Jesina».

Così in campo (ore 14.30)
JESINA (4-3-3): 1 Bolletta; 2 Compagnucci, 5 Labriola, 6 Tafani, 3 Calcina; 8 Censori, 4 Vita, 7 Bontà; 11 Cameruccio, Shiba, 10 Trudo. All. Bugari
ROMAGNA CENTRO (4-4-2): 1 Sarini; 2 Mazzavillani, 5 Maioli, 6 Brunetti, 3 Paolini; 7 Tola, 4 Amati, 8 Pasquini, 11 Bussaglia; 9 Gagliardi, 10 Battiloro. All. Muccioli.
ARBITRO: Di Giovanni di Caserta.

Fabrizio Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUESTA BIAGIO FA SUL SERIO

Battuto il Camerano: rossoblù al terzo posto a -3 dalla vetta

| | |
|-----------------------|----------|
| Camerano | 1 |
| Biagio Nazzaro | 3 |

CAMERANO: Verdicchio 6, Angelici 5.5, Elia Santoni 5.5, Michele Santoni 5.5 (43'st Tommaso Polenta sv), Tombesi 5.5, Polzonetti 5.5, Giulietti 6.5, Principi 5.5 (23'st Mattia Santoni 6), Donzelli 5.5, Bondi 5.5, Defendi 5.5 (9'st Francesco Polenta 6). All. Montenovio 6.

BIAGIO NAZZARO: Lombardi 6, Medici 6.5, Domenichetti 6.5 (38'st Carnevali sv), Focante 6.5, Giovagnoli 6.5, Parasecoli 6.5, Sampaolesi 7, Rossini 7, Perialisi 7.5, Giampieri 7 (31'st Cecchetti sv), Alessandrini 6.5 (13'st Negrozi 6). All. Malavenda 7.

ARBITRO: Moretti di San Benedetto 6.

RETI: 4'pt Alessandrini, 21'pt su rigore e 27'pt su rigore Rossini, 11'st Giulietti.

NOTE: ammoniti Tombesi, Michele Santoni, Elia Santoni, Parasecoli, Negrozi. Spettatori 300 circa.

ECCELLENZA

CAMERANO Primo tempo super



Leonardo Rossini
centrocampista della Biagio

e la Biagio espugna il Montenovio. Vittoria importante per la compagine di Malavenda contro un Camerano arrivato alla gara in buona condizione e ricco di ex. I rossoblù partono forte e dopo appena due minuti è Giampieri ad andare vicino al gol, con un potente destro deviato da Verdicchio sulla traversa. Vantaggio che si materializza al 4' con Alessandrini che servito da Giampieri è abile a battere Verdicchio in uscita. Al 21' un episodio che indirizza la gara: c'è un contatto in area dubbio tra Parasecoli e

Tombesi, l'arbitro decreta il penalty tra le grandi proteste dei locali. Rossini dal dischetto è freddo e fa 2-0. Altri sette minuti ed altro rigore per gli ospiti, stavolta ineccepibile per fallo su uno scatenato Perialisi: dagli undici metri va di nuovo Rossini che non fallisce. Solo adesso arriva la prima reazione gialloblù, con Defendi che si rende pericoloso con un tiro velenoso deviato in corner. Il tentativo di rimonta del Camerano riparte nel secondo tempo e si alimenta all'11' con una prodezza dell'under Giulietti che pesca l'angolo e firma il 3 a 1. I locali spingono per riaprire la gara, ma quando al 22' Donzelli manda fuori un bel lancio di Santoni, di fatto cala il sipario sulla gara. Nel finale la Biagio amministra e il punteggio non cambia più. Al triplice fischio i gialloblù si mordono le mani per una prima mezz'ora negativa (rigore discutibile a parte), mentre gli ospiti esultano per tre punti meritati ottenuti su un campo difficile per tutti. La Biagio sale al terzo posto a -3 dalla vetta aspettando le sfide in programma oggi.

Matteo Magnarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Loreto preme di più La Pergolese tiene duro

Poche occasioni da rete e la Volante conquista un punto per la salvezza

| | |
|------------------|----------|
| Loreto | 0 |
| Pergolese | 0 |

LORETO: Tomba 6, Mazzieri 6,5 (26'st Agostinelli 6), Brugiapaglia 6,5, Arcolai 7, Maruzzella 7, Camilletti 6, Streccioni 5,5, Andrea Moriconi 6, Garbuglia 6,5, Alessandrini 6, Cheddira 6. All. Moriconi 6.

PERGOLESE: Ceccagnoli 6,5, Righi 6, Guerra 6, Gallotti 6,5, Gentili 6,5, Vitali 6,5, Copa 6,5, Procacci 5,5 (18'st Lasku 6), Giansante 6 (39'st Chiarucci sv), Cionotti 6,5, Ilari 6. All. Manuelli 6

ARBITRO: Gagliardini di Maccata 6

NOTE: ammoniti: Giansante, Gentili, Chiarucci, Moriconi A. Angoli: 6-1. Spettatori 100 circa.

LORETO Pareggio a reti bianche tra Loreto e Pergolese dopo novanta minuti in cui la partita non è mai decollata. Primo tempo scarso di occasioni. Nella ripresa il Loreto si appropria all'incontro con un

altro piglio. Al 49', sugli sviluppi di una mischia in area ospite, il Loreto ha l'occasione per passare ma il tiro a distanza ravvicinato di Maruzzella è parato da Ceccagnoli, i mariani continuano ad attaccare ed al 60' cross di Moriconi per la testa di Garbuglia che sfiora il palo. Garbuglia su contropiede di Cheddira mette alto sopra la traversa, quindi Tomba devia. Nel finale la vittoria per il Loreto passa sui piedi di Garbuglia che non centra lo specchio della porta. Gli uomini di Moriconi ci provano in tutte le maniere ma non riescono a sfondare il muro della Volante che resiste e porta a casa un ottimo punto. Il Loreto da par suo, pur disputando un buon incontro, non è stato lucido come altre volte. L'allenatore Moriconi è soddisfatto a metà: ad un primo tempo incolore, la squadra ha risposto con una buona prestazione nella ripresa, contro un avversario che ha chiuso tutti gli spazi difendendo spesso con tutti i suoi uomini, recriminazione per la rete annullata a Cheddira nella ripresa.

Giovanni Pespani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La cura Omiccioli ha messo le ali all'Urbania

Grottammare al tappeto con un gol di Pagliardini 10 punti in quattro gare

| | |
|--------------------|----------|
| Urbania | 1 |
| Grottammare | 0 |

URBANIA: Di Tommaso 7, Renghi 6,5, Boccali 6,5, Mazzanti 6 (38'st Azzolini sv), Mei 6 (2'st Rossi 7), Patarchi 8, Pagliardini 6, Ricci 8, Carsetti 6,5,

Braccioni 7, Mounssif 7,5 (46'st Temellini sv). All. Omiccioli 8.

GROTTAMMARE: Beni 6, Valentini 6, Carminucci 6,5, Cameli 5,5 (20'st Traini sv), Gibbs 7, Gridelli 7, Bruni 5,5 (28'st Avellino sv), De Cesare 7, De Panicis 5,5, Verdolini 6, Gentile 6,5 (20'st Ludovisi sv). All. Morreale 6.

ARBITRO: Furlan di San Donà di Piave 5.

RETI: 10'st Pagliardini.

NOTE: espulso al 19'st Pagliardini gioco violento. Ammoniti Mei, Carsetti, Cameli, Gridelli e Gentile.

URBANIA Una battaglia di durindane da ambo le parti. Due infortuni seri a "Saracinesca Dit", portiere, e Ricci, "tamburino amoroso" di centrocampo. Entrambi dell'Urbania. Due gol annullati per parte: al 4' a Ricci che appoggia alle spalle di Beni dopo palo roboante di Mounssif. Il guardialinee segnala l'offside.

Al 64', stesso guardialinee e stessa zona di campo, respinge Di Tommaso e Gibbs ribatte in

rete ma l'asta del collaboratore dell'arbitro è alta tra la nebbia. Una rete valida: al 55' doppio calcio d'angolo. Sul primo Patarchi, di testa, non inquadra la porta, sul secondo, invece, è tap in, sempre di capocchia di bomber "Fillo" con il difensore avverso che ribadisce, senza nulla togliere a Pagliardini, il cuoio all'interno della porta. Il Grottammare ci prova, soprattutto, con Gentile ma all'11' la sua botta da 35 metri è re-

spinta dai pugni del bravo number one di casa; al 15' è ancora Gentile a far scattare le molle a Di Tommaso che respinge come un angelo dispiegato alla difesa. Al 38' altro palo di Mounssif dopo che Mazzanti a due metri non trovava più la palla tra i piedi. La cura Omiccioli indica un guinness: 10 punti in quattro gare. Scusate se è poco.

Eugenio Gulini

© RIPRODUZIONE RISERVATA